

# ...dalla formazione al monitoraggio del Progetto Adolescenza

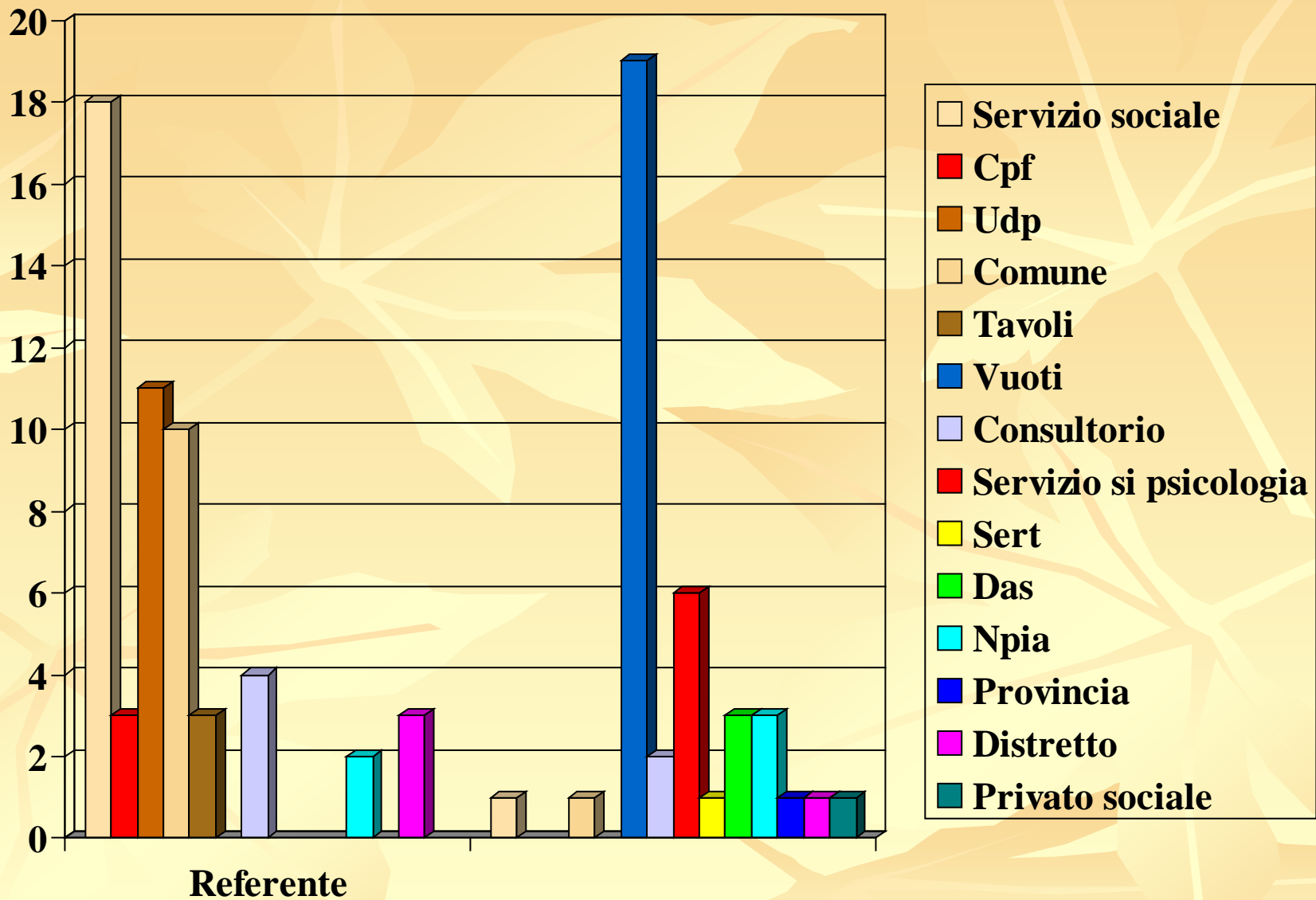
Mariateresa Paladino, Servizio politiche familiari, infanzia e adolescenza  
Franca Francia, Servizio salute mentale, dipendenze patologiche, salute nelle carceri  
4 maggio 2015

# L'attuazione delle linee di indirizzo

- Abbiamo tempo fino a maggio 2016
- Compiti della Regione
  - Declinazione territoriale del Progetto adolescenza
  - Sostegno alla formazione degli operatori (con Università e Ausl Romagna)
  - Mappatura e valutazione degli interventi (con Università)
  - Monitoraggio con gruppo di lavoro
  - Gruppo sul percorso clinico assistenziale
  - Indicazioni per il miglioramento del sistema

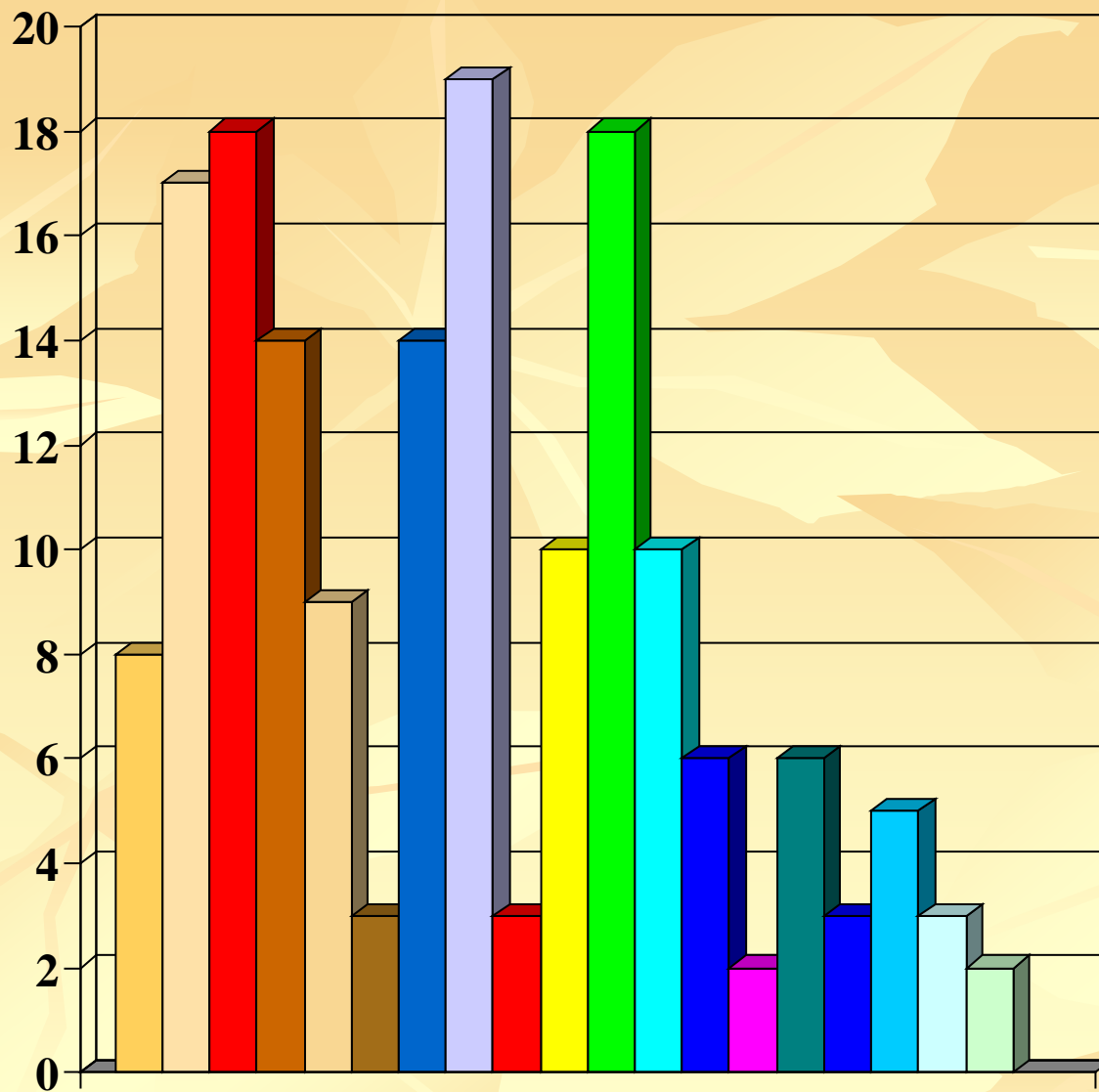


<b>Referente</b>	<b>Territoriale</b>	<b>Aziendale</b>
<b>Servizio sociale</b>	<b>18</b>	<b>1</b>
<b>Cpf</b>	<b>3</b>	
<b>Udp</b>	<b>11</b>	
<b>Comune</b>	<b>10</b>	<b>1</b>
<b>Tavoli</b>	<b>3</b>	
<b>Vuoti</b>		<b>19</b>
<b>Consultorio</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Servizio si psicologia</b>		<b>6</b>
<b>Sert</b>		<b>1</b>
<b>Das</b>		<b>3</b>
<b>Npia</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Provincia</b>		<b>1</b>
<b>Distretto</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
<b>Privato sociale</b>		<b>1</b>



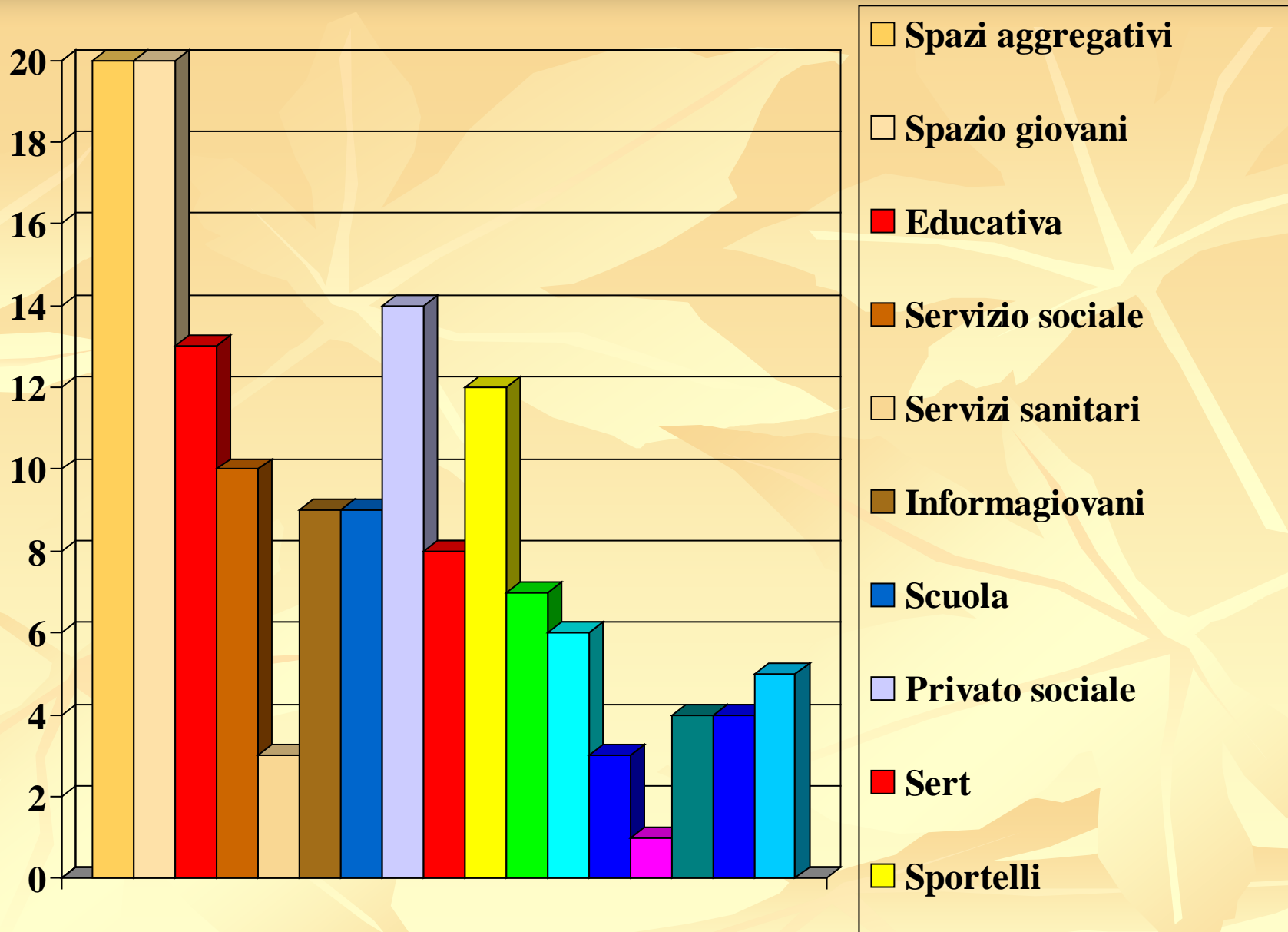
## Progettualità

<b>Scuola</b>	<b>19</b>
<b>Ascolto</b>	<b>18</b>
<b>Prevenzione</b>	<b>18</b>
<b>Aggregazione</b>	<b>17</b>
<b>Partecipazione</b>	<b>14</b>
<b>Ed.va di strada</b>	<b>14</b>
<b>Adulti</b>	<b>10</b>
<b>laboratori</b>	<b>10</b>
<b>Gruppi ed.vi</b>	<b>9</b>
<b>Coordinamento</b>	<b>8</b>
<b>accoglienza familiare</b>	<b>6</b>
<b>Intercultura</b>	<b>6</b>
<b>Formazione operatori</b>	<b>5</b>
<b>Comunità</b>	<b>3</b>
<b>Ed.va domiciliare</b>	<b>3</b>
<b>Privato sociale</b>	<b>3</b>
<b>Formazione prof.le</b>	<b>3</b>
<b>Mappatura</b>	<b>2</b>
<b>Cura</b>	<b>2</b>



- Coordinamento**
- Aggregazione**
- Prevenzione**
- Ed.va di strada**
- Gruppi ed.vi**
- Ed.va domiciliare**
- Partecipazione**
- Scuola**
- Privato sociale**
- Adulti**
- Ascolto**
- laboratori**
- accoglienza familiare**
- Mappatura**
- Intercultura**
- Comunità**
- Formazione operatori**
- Formazione prof.le**

<b>Punti di accesso</b>	
<b>Spazi aggregativi</b>	<b>20</b>
<b>Spazio giovani</b>	<b>20</b>
<b>Privato sociale</b>	<b>14</b>
<b>Educativa</b>	<b>13</b>
<b>Sportelli</b>	<b>12</b>
<b>Servizio sociale</b>	<b>10</b>
<b>Informagiovani</b>	<b>9</b>
<b>Scuola</b>	<b>9</b>
<b>Sert</b>	<b>8</b>
<b>Comune</b>	<b>7</b>
<b>Cpf</b>	<b>6</b>
<b>Centro impiego</b>	<b>5</b>
<b>Biblioteche/mediateche/teatro</b>	<b>4</b>
<b>Centro adolescenza</b>	<b>4</b>
<b>Npia</b>	<b>3</b>
<b>Servizi sanitari</b>	<b>3</b>
<b>Web/radio</b>	<b>1</b>





# ...dagli incontri territoriali

- Forme di coordinamento anche sovradistrettuale
- Innesto del Progetto Adolescenza su Programmi già in essere (es. contro la dispersione scolastica, di promozione di stili di vita sani...)
- Connessione con l'ufficio di Piano
- Attenzione crescente alla genitorialità
- Revisione e adattamento dei Progetti adolescenza



# Tematiche emerse dagli incontri territoriali

A Reggio Emilia, Modena, Bologna sono state individuate numerose aree/temi da sviluppare:

- Dispersione scolastica
- Violenza tra pari
- Partecipazione attiva degli adolescenti
- Sostegno alla funzione genitoriale
- Accessibilità dei servizi
- Formazione
- Ascolto
- Web
- Interculturalità



# Criticità



- Possibili liste d'attesa dei servizi come probabile esito dell'estensione degli interventi di ascolto
- Difficoltà nei passaggi tra servizi (ad es. collegamento tra gli psicologi scolastici e i servizi)
- Raccolta dati (mancanza di un sistema informativo)
- Offerta molto ricca ma frammentata: sviluppare la valutazione di ciò che funziona per orientare meglio il territorio (es. sovrapposizione di interventi soprattutto nelle scuole; diversi progetti di peer education nelle stesse scuole)
- Riconoscimento da parte del livello politico (la cornice che dia mandato, futuro e corresponsabilità)

# Azioni suggerite



- Definire meglio il rapporto scuola/servizi
- Migliorare le interfacce tra i servizi/ Percorsi sanitari
- Coinvolgere le scuole nella progettazione e nell'accesso ai finanziamenti
- Fare progetti integrati nella scuola primaria
- Prevedere differenze metodologiche nella peer scolastica e territoriale
- Coinvolgere i peer fin dalla fase di progettazione
- Prevedere differenze metodologiche negli sportelli scuola primaria o secondaria



# Punti di attenzione....

- Come consolidare la struttura del Progetto Adolescenza?
- Strategie partecipative/di comunità
- Valorizzare la funzione educativa
- Avere antenne nel cambiamento
- Il mondo adulto
- Promuovere forme di scambio fra territori diversi su tipologie di intervento



# Lavoro in gruppi



- il **sistema di governo** del Progetto Adolescenza attenzione a specifici aspetti tra i quali il tema della programmazione territoriale in stretta connessione con gli Uffici di Piano (coordinatori: Lauro Menozzi, Franca Francia, Mariateresa Paladino);
- promuovere e valorizzare la **partecipazione attiva degli adolescenti** nelle attività territoriali anche nel ruolo di peer educator (coordinatori: Nora Marzi, Sandra Bosi)
- il coinvolgimento del **mondo adulto** e comunitario nella condivisione del compito educativo (Milena Mami, Patrizia Intravaia)
- la **funzione di ascolto**: punti di accesso e connessioni tra servizi (Sabina Tassinari, Fabio Vanni)



# Traccia di lavoro comune

- **Quale spazio e dimensione ha il termine che caratterizza il gruppo di lavoro nel servizio in cui lavori?**
- **Come si colloca questo tipo di intervento nel processo? Come attivo il processo? Quale processo va attivato?**
- **Quali sono i criteri di efficacia e quali sono gli elementi inefficaci? (sottinteso rispetto all'obiettivo che si vuole raggiungere).**